

## **Fei e Cdp rinnovano l'accordo di coinvestimento con FII sgr, annunciano finanziamenti a Banca Etica e PerMicro e il primo accordo di coinvestimento del fondo Caravella con un business angel italiano**

Il 2019 si chiude per Cassa Depositi e Prestiti e Fondo Europeo per gli Investimenti con un serie di annunci importanti sul fronte dell'impegno in investimenti di private capital con focus su startup e pmi italiane. Lo scorso venerdì 6 dicembre, infatti, con un corposo comunicato stampa, Cdp e Fei hanno annunciato le seguenti iniziative.

La firma di un protocollo d'intesa con Fondo Italiano d'Investimento sgr, di cui Cdp è l'azionista di maggioranza (si veda altro articolo di BeBeez), per intensificare la collaborazione esistente nel settore del private equity e del private debt, dedicata alle pmi italiane, il che significa che Fei continuerà a coinvestire insieme ai fondi gestiti da FII sgr, così come ha già fatto negli anni scorsi sin dall'inizio dell'operatività dell'sgr nel 2011. Si tratta, infatti, del rinnovo di un accordo stipulato tra FII e Fei nell'ottobre del 2011 e potenziato poi nel novembre 2014, finalizzato al co-investimento in iniziative di private equity, venture capital e private debt, aventi l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane e la nascita di start up innovative (si veda altro articolo di BeBeez). Dal 2011 la collaborazione tra Fei e FII ha contribuito ad attivare investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro in 22 veicoli di investimento.

Il finanziamento di Banca Etica e della società di microcredito PerMicro, tramite la piattaforma Social Impact Italia, attingendo al Programma "capacity building" dell'iniziativa UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) della Commissione Europea. L'asse di microfinanza e imprenditoria sociale del programma EaSI fornisce sostegno agli intermediari finanziari che offrono microcrediti agli imprenditori o finanziamenti alle imprese sociali. L'obiettivo principale dell'accordo appena annunciato è sostenere Banca Etica e PerMicro attraverso l'apertura di nuove filiali, lo sviluppo di strumenti digitali e investimenti in risorse umane, rafforzando così l'accesso ai finanziamenti per le persone che non hanno accesso al sistema bancario tradizionale. Banca Etica è la prima e ancora unica banca italiana interamente dedicata alla finanza etica; opera da 20 anni e a oggi conta 43 mila soci e 72 milioni di capitale sociale, una raccolta di risparmio di 1,7 miliardi di euro e finanziamenti per oltre un miliardo a favore di iniziative imprenditoriali nei settori della cooperazione e innovazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, turismo responsabile, agricoltura biologica, diritto alla casa e legalità. Quanto a PerMicro, è tra le più importanti aziende di microcredito in Italia che opera su tutto il territorio nazionale, fondata nel 2007 dall'operatore di venture capital dedicato al social impact Oltre Venture e Fondazione Paideia (si veda altro articolo di BeBeez) e partecipata da vari soci istituzionali, compresi Banca Etica e il Fei.

La selezione dell'imprenditore Alberto Chalon come il primo business angel supportato dal Fondo Caravella, comparto italiano dell'iniziativa pan-europea gestita dall'European Angels Fund (EAF). Lanciato nel luglio 2018, il fondo Caravella punta a sostenere finanziariamente i business angel che investono parte delle proprie risorse personali in start up italiane, con particolare focus nella loro fase d'avvio, e in pmi innovative per supportare i loro investimenti in innovazione e sviluppo (si veda altro articolo di BeBeez). Ciò significa che gli investimenti di Alberto Chalon in pmi innovative nelle fasi seed e early stage, saranno automaticamente supportate dal Fondo Caravella; Alberto Chalon dal 1994 ha lavorato come imprenditore nel settore della moda insieme al fratello, prima di supportare come investitore e ceo il lancio del motore di ricerca francese Qwant nel 2012; nello stesso periodo, ha iniziato a investire i ritorni della sua attività imprenditoriale in diverse società nel tech a diversi stadi, talvolta assumendo anche un ruolo di board member o advisor.

La nota congiunta ha ricordato anche che è stato raggiunto in anticipo l'obiettivo di allocare i 200 milioni di euro della piattaforma di investimento ITATech, dedicata al supporto del trasferimento tecnologico in Italia lanciata da Cdp e Fei (si veda altro articolo di BeBeez). E questo grazie al recente investimento di 30 milioni di euro in Eureka! Fund I – Technology Transfer, lanciato da Eureka!Venture sgr, fondata da Stefano Peroncini, che investirà in proof-of-concept, spin-off e startup finalizzati alla valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca scientifica dei Partner, tra cui in primo luogo l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Politecnico di Torino, nell'ambito degli Advanced Materials e più in generale della Scienza ed Ingegneria dei materiali. Gli altri quattro investimenti di ITATech sono quelli da 40 milioni ciascuno in Progress Tech Transfer, in Vertis Venture 3 Technology Transfer di Vertis sgr; nel fondo dedicato al biotech italiano, con focus su startup specializzate nella lotta alle malattie genetiche rare, lanciato dal colosso del venture capital francese Sofinnova, con la charity biomedica Telethon come advisor; e in Poli360, il fondo lanciato da 360 Capital Partners per sostenere l'innovazione tecnologica prodotta dalle competenze del Politecnico di Milano.

"L'accordo firmato oggi consente di intensificare la collaborazione con il Fei, che negli anni ha già prodotto importanti risultati. Insieme potremo dare un supporto concreto a iniziative di finanza etica e di accesso al credito, oltre a fornire nuovo slancio alle startup innovative: sono tutte attività che rientrano nella mission di Cdp per il Paese e che rappresentano un volano per la crescita, l'occupazione e la competitività", ha detto Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Cdp.

"La nostra ormai lunga collaborazione con Cdp è una storia di grande successo", ha commentato Pier Luigi Gilibert, amministratore delegato del Fei, che ha aggiunto: "Le nostre iniziative comuni, anche con il sostegno di programmi europei come EaSI, stanno veramente facendo la differenza per molte aziende italiane, dalle startup alle microimprese, e dalle pmi alle mid-cap. L'innovazione e l'accesso al finanziamento sono tuttora delle priorità per l'Italia e il Fei è qui per sostenerle".

## BEI-FEI: accordi con Iccrea e CDP per sostenere PMI italiane

[Federica Tuseo](#)

Sottoscritti due nuovi accordi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane. Il primo voluto dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso Iccrea Banca; il secondo da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

### BEI-Gruppo Iccrea, 200 milioni per PMI e imprese agricole

Entrare in modo capillare nel tessuto produttivo italiano, anche nelle zone rurali e distanti dai grandi distretti produttivi. È questo l'obiettivo dell'accordo tra BEI e Gruppo Iccrea che permetterà, con l'adesione di 14 banche del settore cooperativo, di finanziare con 200 milioni di euro i progetti delle PMI italiane.

I nuovi prestiti sono destinati alle aziende con meno di 250 addetti, attive in tutti i settori produttivi come artigianato, industria, commercio, turismo e servizi, con una quota del 25% riservata all'agricoltura. Gli investimenti potranno riguardare:

- l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati;
- l'acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari;
- le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la necessità permanente di capitale circolante legata all'attività operativa.

Nel dettaglio le 14 Banche del Gruppo Iccrea (BCC) che aderiscono all'operazione sono: EMIL Banca; BCC Umbria; Banca della Marca; BCC Abruzzese-Cappelle sul Tavo; Banca Alpi Marittime; Banca del Piceno; Banca d'Alba; BCC Ravennate, Forlivese e Imolese; BCC di Ostra e Morro d'Alba; Banca Patavina; BCC di Pontassieve, BCC di Recanati e Colmurano; BCC dei Colli Albani; Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

Dal punto di vista tecnico, l'operazione nasce come una cartolarizzazione dove le banche partecipanti cedono a un veicolo finanziario un portafoglio di crediti. Successivamente questo veicolo emette obbligazioni che, per 200 milioni, sono sottoscritte dalla Banca europea. Le 14 BCC, infine, potranno generare nuovi finanziamenti per pari la stessa cifra complessiva, trasferendo ai clienti finali i vantaggi della provvista BEI in termini di durata e tassi di interesse.

### CDP-FEI, supporto del private equity e debt per le PMI

Il FEI ha firmato un protocollo d'intesa con Fondo Italiano d'Investimento (FII), di cui CDP è l'azionista di maggioranza, per intensificare la collaborazione esistente nel settore del private equity e del private debt, dedicata alle PMI italiane.

Questo accordo riconferma l'impegno comune nei confronti del tessuto produttivo nostrano. Dal 2011, infatti, la collaborazione tra FEI e FII ha contribuito ad attivare investimenti per oltre 1,1 miliardi di euro in 22 veicoli di investimento.

Un traguardo raggiunto in anticipo dalla collaborazione CDP-FEI, grazie al recente investimento in Eureka! FUND I – Technology Transfer, è quello di allocare i 200 milioni di euro della piattaforma di investimento ITAtech. Il portale lanciato dalle due istituzioni tre anni fa, mira al supporto del trasferimento tecnologico in Italia ed è gestita dal FEI.

"Le nostre iniziative comuni, anche con il sostegno di programmi europei come EaSI, stanno veramente facendo la differenza per molte aziende italiane, dalle start-up alle microimprese, e dalle PMI alle Mid-Cap", ha commentato Pier Luigi Gilibert, Amministratore Delegato del FEI.

Nel contesto del nuovo accordo si inseriscono due azioni fondamentali. La prima, attraverso la piattaforma di investimento "Social Impact Italia", finanzierà la principale istituzione di finanza etica italiana, Banca Etica, e il primo attore italiano del microcredito, PerMicro. Questi due player sono i primi in Italia a utilizzare il programma "capacity building" dell'iniziativa UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) della Commissione Europea. Il sostegno economico si esprimerà attraverso l'apertura di nuove filiali, lo sviluppo di strumenti digitali e gli investimenti in risorse umane.

La seconda azione ha visto la selezione dell'imprenditore Alberto Chalon come il primo business angel del Fondo Caravella, comparto italiano dell'iniziativa pan-europea gestita da European Angels Fund (EAF). Pertanto, gli investimenti di Chalon in PMI innovative, nelle fasi "seed" e "early stage", saranno automaticamente supportate dal Fondo Caravella, nato nel 2018.